

RELAZIONE AL “BILANCIO AL RENDICONTO GENERALE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2015”

a cura del direttore amministrativo dott. Massimo Eder

Il bilancio di previsione del Museo delle Scienze per l'esercizio 2015 è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 23 dicembre 2014 e ne è stata attestata la conformità alle direttive provinciali con lo stesso provvedimento.

Il bilancio di previsione annuale del Museo trova preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia Autonoma di Trento, la quale ha stanziato nel proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2015 la somma di euro 3.929.000,00 sul cap. 353100/000 (spese per l'assegnazione di somme al MUSE per spese di funzionamento) ed euro 3.175.000,00 sul cap. 354050/000 (spese per l'assegnazione di somme al MUSE per progetti espositivi, programmi d'investimento e ricerca), quest'ultimi successivamente revocati.

Il Rendiconto annuale permette di valutare l'attuazione dei progetti esecutivi previsti dal programma annuale degli interventi e pluriennale di attività nonché di verificare l'attuazione delle finalità generali dell'azione amministrativa, gli obiettivi raggiunti secondo le priorità prefissate, e i risultati ottenuti con le risorse finanziarie assegnate al Direttore. In definitiva dà la misura della capacità di adempiere ai compiti istituzionali previsti dalla legge istitutiva.

In particolare da alcuni anni è uno strumento per il Consiglio di Amministrazione di verifica del raggiungimento da parte del Direttore degli obiettivi posti nel programma annuale delle attività, la cui gestione è passata completamente nelle attribuzioni del Direttore, in adeguamento ai principi della legge provinciale 7/97.

CONTO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

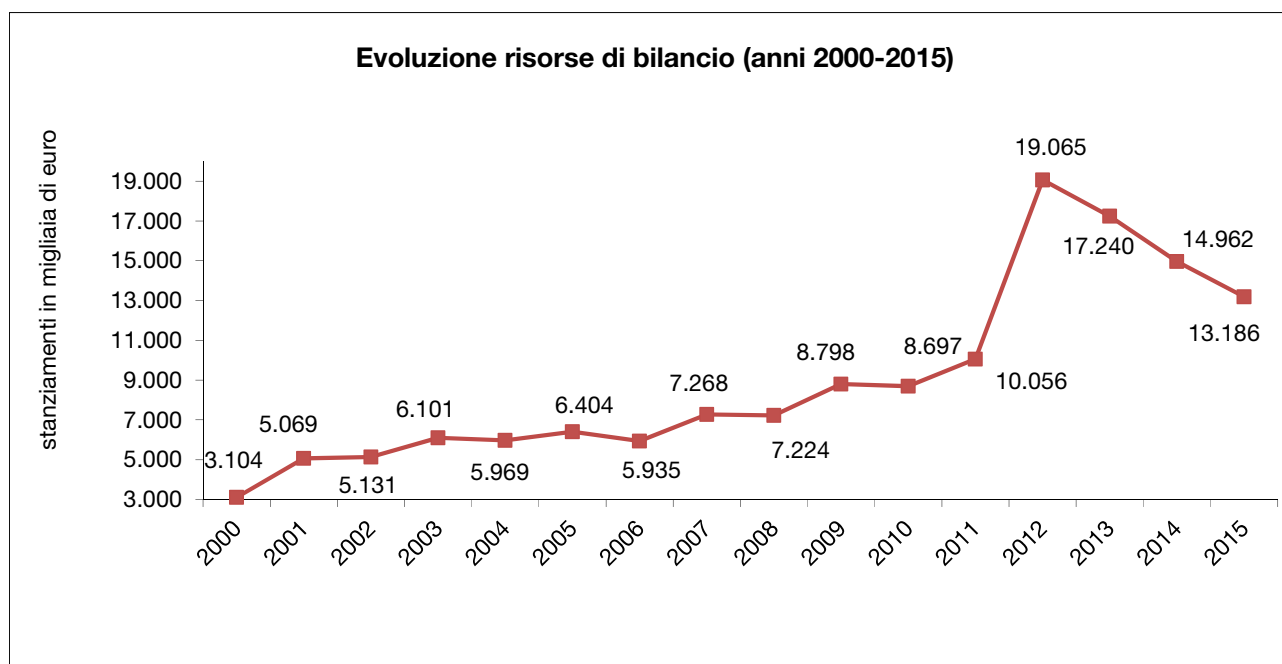
Nel seguente paragrafo vengono analizzate le fonti di entrata del Museo delle Scienze.

Le fonti di entrata del bilancio del Museo sono principalmente cinque:

1. le assegnazioni Provinciali (finanziamento ordinario) suddivise in due quote: finanziamento delle spese correnti per il funzionamento dell'ente, finanziamento per i programmi d'investimento e per la ricerca istituzionale;
2. le entrate da assegnazioni Provinciali, con vicolo di destinazione;
3. le entrate da assegnazioni extra Provinciali (finanziamenti da comuni sul territorio provinciale) o da partecipazione a bandi internazionali, europei, nazionali, regionali o provinciali (Fondazioni USA, UE, MIUR, RTAA, Fondo unico della ricerca PAT, Fondazione CARITRO, alcuni esempi);
4. le entrate da prestazioni di servizi regolate da convenzione già sottoscritta o da sottoscrivere;
5. entrate da tariffe derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso al Museo, di pubblicazioni e oggettistica al bookshop, dall'affitto di beni patrimoniali, ecc. In questa categoria confluiscono anche le entrate per rimborsi vari, interessi attivi e sponsorizzazioni.

Le prime due fonti di entrata costituiscono le entrate Provinciali, le altre fonti vanno ad alimentare le entrate extra Provinciali o entrate proprie.

L'attività del Museo dal nuovo millennio ha visto un forte aumento degli accertamenti assunti in bilancio che sono passati da 3.104 euro dell'anno 2000 a 19.065 euro dell'anno 2012. Dal 2013 le risorse sono in naturale controtendenza, per la contrazione generale delle risorse pubbliche e per il venir meno del forte investimento precedente all'apertura del MUSE. Il valore del 2015, in contrazione rispetto al 2014, è conseguente alla contrazione dei trasferimenti provinciali per il funzionamento dell'ente. Nel grafico seguente viene data dimostrazione dell'evoluzione delle risorse di bilancio.



Dal 2013 nonostante le risorse provinciali siano in contrazione, le entrate reggono per il forte incremento delle entrate proprie.

Nelle tabelle seguenti vengono presentate delle riclassificazioni delle fonti di entrata nel triennio 2013-2015 al fine di permettere diverse letture dei dati.

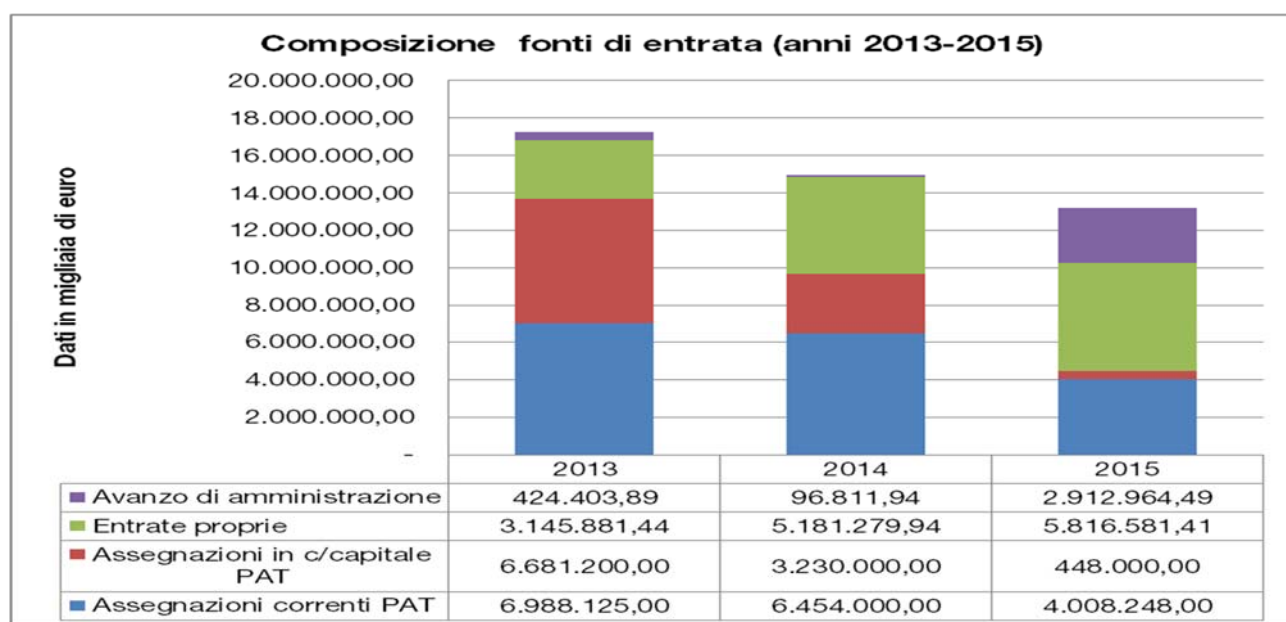
Fonti di entrata (anni 2013-2015)

Come evidenziato in tabella le fonti di entrata possono essere raggruppate in due macro categorie: entrate provinciali ed extraprovinciali.

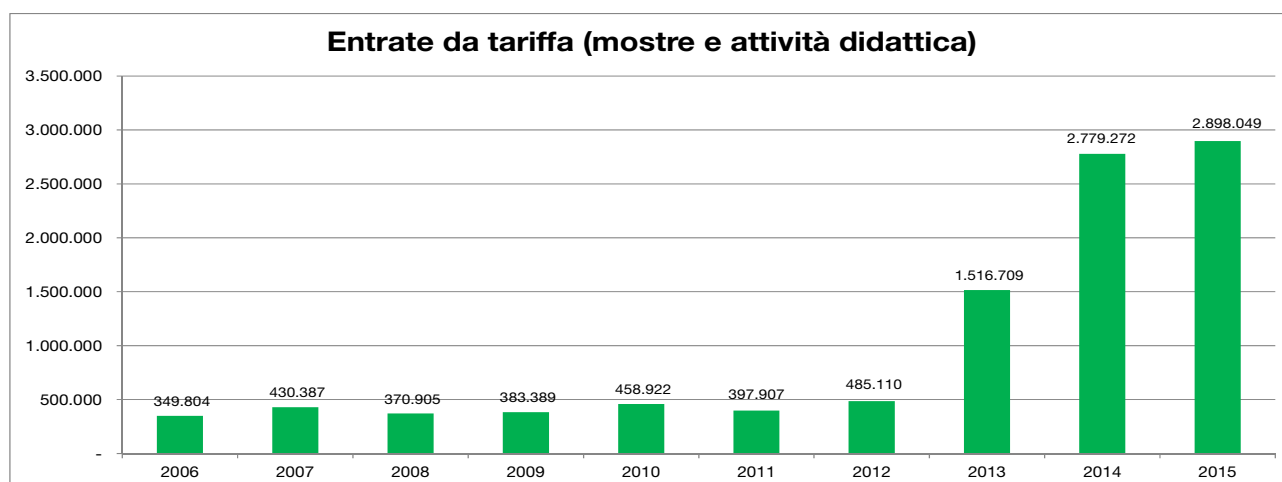
Fonti di entrata	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Entrate da PAT	13.669.325,00	9.684.000,00	4.456.248,00	33,8%	-54,0%
Entrate extra PAT	3.145.881,44	5.181.279,94	5.816.581,41	44,1%	12,3%
Avanzo di amministrazione	424.403,89	96.811,94	2.912.964,49	22,1%	2908,9%
Totale	17.239.610,33	14.962.091,88	13.185.793,90	100,0%	-11,9%

In tabella si evidenzia una contrazione delle entrate provinciali, meglio descritte nelle tabelle seguenti, e un aumento delle entrate extra provinciali. Si precisa che nel 2015 il finanziamento provinciale a inizio esercizio era pari a Euro 7.104.000, con una contrazione rispetto al 2014 di Euro 2.580.000. A seguito del rendiconto 2014 e all'avanzo di amministrazione da esso generato (Euro 2.912.964,49) la Provincia, nell'incertezza normativa relativamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione con le nuove regole contabili (Armonizzazione contabile) e la revisione del titolo V della Costituzione (norme in materia di autonomie locali), ha ritenuto di ridurre il finanziamento 2015 di Euro 3.175.000.

Ai fini di una lettura più immediata del dato, ne viene data anche una rappresentazione grafica.



L'aumento delle entrate extra provinciali è da ascrivere principalmente all'apertura del MUSE, come evidenziato nel grafico seguente che mette in luce la crescita esponenziale delle entrate da ingresso al museo.



Nella seguente tabella si evidenzia quali sono le fonti di finanziamento delle spese correnti, da cui si evince che il museo riesce ad autofinanziarsi per il 59,2% (44,5% nel 2014).

Tipologia di entrata	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Assegnazioni correnti PAT	6.988.125,00	6.454.000,00	4.008.248,00	40,8%	-37,9%
Entrate proprie	3.145.881,44	5.181.279,94	5.816.581,41	59,2%	12,3%
Totale	10.134.006,44	11.635.279,94	9.824.829,41	100,0%	-15,6%

Nella tabella seguente le entrate Provinciali sono distinte in entrate correnti ed entrate in conto capitale. I dati evidenziano un forte decremento delle entrate correnti per finanziare le spese di gestione della nuova struttura e un naturale decremento delle entrate per investimenti, per il venir meno dell'investimento legato all'allestimento e apertura della nuova sede. Entrambe le tipologie di finanziamento sono in contrazione in conseguenza della contrazione del bilancio provinciale.

Entrate Provinciali correnti e in conto capitale, entrate extra PAT e avanzo di amministrazione (anni 2013-2015)

Tipologia di entrata	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Assegnazioni correnti PAT	6.988.125,00	6.454.000,00	4.008.248,00	30,4%	-37,9%
Assegnazioni in c/capitale PAT	6.681.200,00	3.230.000,00	448.000,00	3,4%	-86,1%
Entrate proprie	3.145.881,44	5.181.279,94	5.816.581,41	44,1%	12,3%
Avanzo di amministrazione	424.403,89	96.811,94	2.912.964,49	22,1%	2908,9%
Totale	17.239.610,33	14.962.091,88	13.185.793,90	100,0%	-11,9%

Di seguito il dato relativo alle assegnazioni provinciali viene ulteriormente dettagliato articolando le entrate correnti e in conto capitale provenienti dal Servizio Attività culturali, dal Servizio Università e Ricerca scientifica o da fondi provinciali competitivi.

Entrate provinciali dal Servizio Attività culturali, dal Servizio ricerca ed entrate proprie (anni 2013-2015)

Tipologia di entrata	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Assegnazioni correnti PAT - Servizio Attività culturali	4.317.045,00	4.009.000,00	4.008.248,00	30,4%	0,0%
Assegnazioni PAT - Servizio Ricerca	2.620.000,00	2.500.000,00	-	0,0%	-100,0%
Assegnazioni in c/capitale PAT - Servizio Attività culturali	6.510.000,00	3.150.000,00	448.000,00	3,4%	-85,8%
Altre assegn. PAT - Extra accordo di programma e Fondo unico ricerca	222.280,00	25.000,00	70.000,00	0,5%	180,0%
Entrate proprie	3.145.881,44	5.181.279,94	5.746.581,41	43,6%	10,9%
Avanzo di amministrazione	424.403,89	96.811,94	2.912.964,49	22,1%	2908,9%
Totale	17.239.610,33	14.962.091,88	13.185.793,90	100,0%	-11,9%

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

Nel seguente paragrafo viene analizzato l'impegno delle risorse del Museo delle Scienze.

Nel bilancio del Museo la spesa è suddivisa in tre funzioni obiettivo (per facilità di lettura e di significatività la funzione obiettivo "Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi" è aggregata alla funzione obiettivo "Organizzazione e servizi generali"):

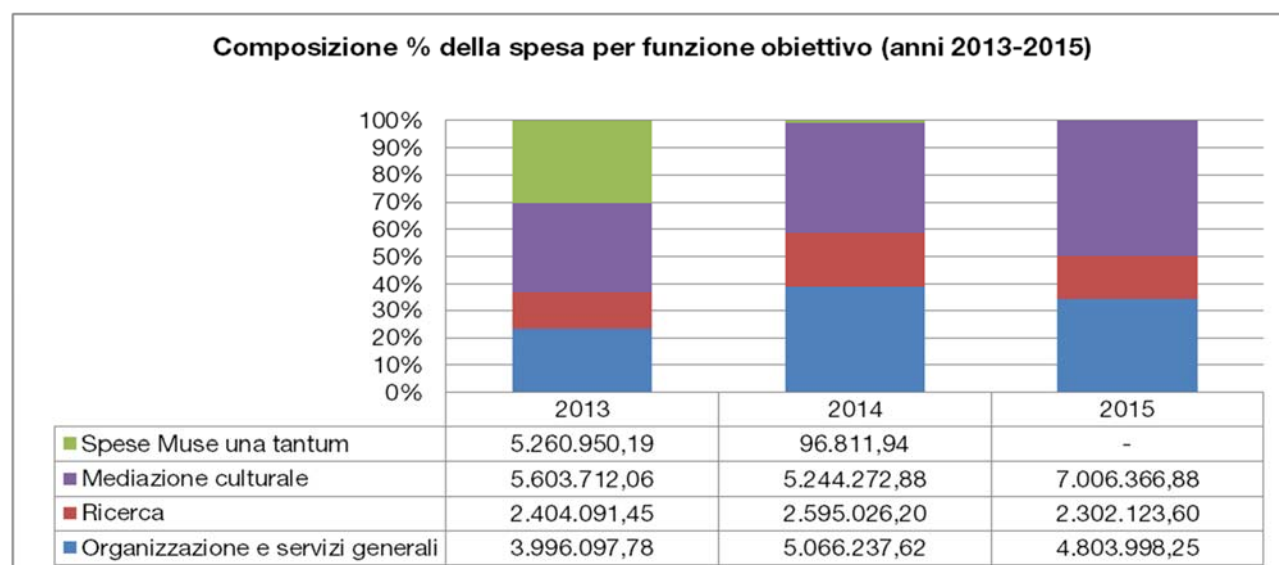
- **Organizzazione e servizi generali:** questa funzione obiettivo comprende le spese attinenti al funzionamento dell'ente e delle sue strutture (spese generali di tutte le sedi del Museo, spese del personale amministrativo e tecnico che sono a disposizione delle altre funzioni obiettivo, oltre alle spese degli organi istituzionali e alle varie spese di organizzazione generale);
- **Ricerca:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alla ricerca scientifica necessarie per la realizzazione dei progetti scientifici previsti nel "Piano attuativo della ricerca scientifica" nonché nel programma di legislatura per la ricerca scientifica previsto dall'accordo di programma tra Museo e Provincia;
- **Mediazione culturale:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alle attività didattiche, agli eventi per il pubblico e alle mostre temporanee.

Di seguito si riportano i dati più significativi sulla composizione delle spese.

Evoluzione delle spese suddivise per funzione obiettivo, spesa corrente e spesa d'investimento complessiva (anni 2013-2015)

Funzioni/obiettivo	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Organizzazione e servizi generali	3.996.097,78	5.066.237,62	4.803.998,25	34,04%	-5,18%
Ricerca	2.404.091,45	2.595.026,20	2.302.123,60	16,31%	-11,29%
Mediazione culturale	5.603.712,06	5.244.272,88	7.006.366,88	49,65%	33,60%
Spese Muse una tantum	5.260.950,19	96.811,94	-	0,00%	-100,00%
Totale	17.264.851,48	13.002.348,64	14.112.488,73	100,00%	8,54%

Ai fini di una lettura più immediata del dato, nel grafico seguente viene rappresentata la composizione percentuale della spesa per funzione obiettivo nel triennio 2013-2015.



Nel 2015 il peso delle funzioni obiettivo ordinarie sono ulteriormente aumentate per le spese di gestione della nuova sede, mentre sono in diminuzione le spese una tantum legate all'allestimento e apertura del MUSE.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione delle spese correnti per funzione obiettivo.

Evoluzione delle spese correnti suddivise per funzione obiettivo (anni 2013-2015)

Funzioni/obiettivo	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Organizzazione e servizi generali	3.617.682,29	3.942.827,21	3.937.743,35	39,66%	-0,13%
Ricerca	2.042.205,62	1.975.794,65	1.841.799,78	18,55%	-6,78%
Mediazione culturale	4.161.248,94	3.837.135,65	4.149.782,81	41,79%	8,15%
Totale	9.821.136,85	9.755.757,51	9.929.325,94	100,00%	1,78%

La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio negli anni delle funzioni/obiettivo, con un leggero calo della funzione/obiettivo "Ricerca" dovuto al forte decremento dei trasferimenti provinciali.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione delle spese in conto capitale per funzione obiettivo.

Evoluzione delle spese in conto capitale suddivise per funzione obiettivo (anni 2013-2015)

Funzioni/obiettivo	2013	2014	2015	2015 incid. %	Var % 2015/2014
Organizzazione e servizi generali	378.415,49	1.123.410,41	866.254,90	20,71%	-22,89%
Ricerca	361.885,83	619.231,55	460.323,82	11,00%	-25,66%
Mediazione culturale	1.442.463,12	1.407.137,23	2.856.584,07	68,29%	103,01%
Spese Muse una tantum	5.260.950,19	96.811,94	-	0,00%	-100,00%
Totale	7.443.714,63	3.246.591,13	4.183.162,79	100,00%	28,85%

L'evoluzione delle spese in conto capitale evidenzia un forte incremento della funzione obiettivo "mediazione culturale" da imputare soprattutto all'organizzazione degli eventi straordinari "Congresso ECSITE" ed EXPO 2015. La funzione obiettivo "ricerca" ha beneficiato su alcuni progetti del finanziamento europeo, mentre è azzerato il finanziamento dei "grandi progetti".